

Oltre lo stigma



Claudia Ferrante



Un momento della presentazione

Inclusività

Rete tra associazioni e istituzioni per una nuova visione della salute mentale. L'utopia possibile di Sportiva...Mente

Presentata la 16esima edizione dell'iniziativa, nata 15 anni fa, in cui pratiche sanitarie e welfare proseguono di pari passo. Alleanza tra Asl Fg, CSM di Troia e "Tutti in volo Onlus"

di Claudia Ferrante

L'inclusività è una parola che concettualmente è polivalente, in quanto comprende l'integrazione, l'empatia, la collaborazione, l'accoglienza, ma che talvolta di essa si fa un abuso tra i discorsi politici e sociali. Così non è per la rete che coinvolge l'Asl Foggia e il Centro di Salute Mentale di Troia con l'associazione di volontariato "Tutti in volo Onlus" per il progetto "Sportiva...Mente l'utopia possibile". L'iniziativa, nata 15 anni fa, per sostenere una visione globale della salute, in cui pratiche sanitarie e welfare proseguono di pari passo, con il coinvolgimento diretto del territorio e dei Comuni, è giunta alla sedicesima edizione ed il suo ricco programma è stata presentato negli uffici della

Direzione Generale dell'Asl Foggia ieri mattina. Alla partecipata conferenza stampa tutti i partecipanti hanno espresso l'accento su una visione reale di integrazione delle persone affette da disturbi psichiatrici. "L'inclusività non è soltanto uno slogan – ha detto **Dina Pillo**, vicesindaco del Comune di Troia, che ha poi continuato dicendo che "essa è necessaria per dare risposte alle famiglie delle persone bisognose di attenzione. Il nostro impegno è sostenere tali manifestazioni. Oggi la mia presenza vuole essere da invito per chi e tali attività diventino patrimonio comune".

"Bisogna imparare a pensare che il lavoro di squadra tende ad annullare il disagio e tal attività che coinvolgono le persone affette da disagio non un esempio", ha detto **Savino Di Malta**, Direttore del Dipartimento Salute Men-

tale, sostenendo la necessità di un drastico cambio di prospettiva ideologica sul tema, invitando la comunità a cancellare ogni forma di stigma e imparare a considerarsi gli altri nostri simili. Sono seguite poi testimonianze dirette di pazienti che hanno trovato nel centro di salute mentale di Troia un luogo di ascolto e di accoglienza. L'edizione 2026 ha come locus l'inclusione sociale attraverso gli scambi, ovvero "troccocci come persona e non attraverso il mio disagio psichico". Presenti all'incontro, in qualità di moderatore, Giuseppe Pillo, psichiatra-psicoterapeuta e ideatore di Sportiva...Mente, **Antonio Nigri**, Commissario Strordinario di ASL Foggia, **Antonella Spolito**, Direttore facente funzioni del Centro di Salute Mentale Foggia-Lucera-Troia, **Rosaria Caputo**, Presidente dell'Associazione Tutti in Volo-Onlus. Anche l'Arcidiocesi di Foggia ha garantito il proprio

supporto all'iniziativa. Presente inoltre un gruppo di studenti dell'I.T.E.T. "Blaise Pascal" di Foggia.

La presentazione del ricco programma è stata articolata dalla proiezione del cortometraggio "Questo è il bello di SportivaMente".

Come per le altre edizioni anche quest'anno l'iniziativa sarà articolata da una serie di attività, che vedranno il loro apice con momenti formativi previsti dall'intervento psicoeducativo nelle scuole, in accordo con i Dirigenti scolastici, con il coinvolgimento diretto degli studenti avente obiettivi promozionali e il rispetto di ogni forma di diversità, mediante la diffusione di una cultura dell'inclusione.

La campagna di sensibilizzazione è stata strutturata in alcuni incontri rivolti agli studenti degli Istituti scolastici della provincia, tra i quali l'I.T.E.T. "Blaise Pascal" di Foggia, dove si sono svolti 3 incontri, il 25 marzo, il 14 ed il 23 aprile. La Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Virgilio - Salandra di Troia, dove si è svolto il primo incontro il 27 marzo, mentre il secondo si svolgerà stamattina.

L'appuntamento nelle scuole prevede due momenti, una parte iniziale con la proiezione di cortometraggi sulle tematiche della salute mentale, e come spunto per la riflessione e la discussione, con la partecipazione di utenti del CSM e familiare ed una parte finale, con lo svolgimento di attività laboratoriali e interattive finalizzate al "fare assieme", fondamentali nelle pratiche di riabilitazione psicossociale.

Seguiranno nella sfilata dei gruppi partecipanti, il 7 maggio 2026, a Troia, ore 9.00 largo via comunale e a seguire, alle 10.30, nell'auditorium Jean-Marie Martin, dove ci sarà la manifestazione inaugurale con la partecipazione del mondo delle istituzioni pubbliche e private, del terzo settore e del mondo del volontariato, momento particolarmente evocato da Pillo, il quale ha espressamente affermato che: "l' Sindaco deve con la loro presenza essere, mettendoci personalmente la faccia e la lancia". Dal 6 all'8 maggio 2026, a Troia ci sarà il corso di case-studio, momento durante il quale il campo sportivo comunale accoglierà gruppi di sportivi provenienti oltre che dalla provincia di Foggia e dalla Puglia, anche da Biella, Orvieto, Bologna, Campobasso, Vasto, oltre ad rappresentanti del Camerun, Repubblica Democratica dell'Equatoria, Burkina Faso e Rwanda. Sempre a Troia l'8 maggio lungo le strade principali ci sarà la sfilata con tutti gli autonomi dei gruppi partecipanti per ringraziare l'intera cittadinanza per l'ospitalità. Nella stessa giornata è prevista una festa di piazza, con il coinvolgimento di cooperative sociali, associazioni e aziende dei settori agricolo-alimentare e artigianato, per offrire un modello di sviluppo etico e sostenibile, in cui anche i soggetti più fragili hanno pari dignità. Ci sarà poi un percorso enogastronomico con la partecipazione del cuoco contadino **Peppo Zullo**, che come da tradizione, presenterà un piatto inedito, dedicato alla edizione 2026.